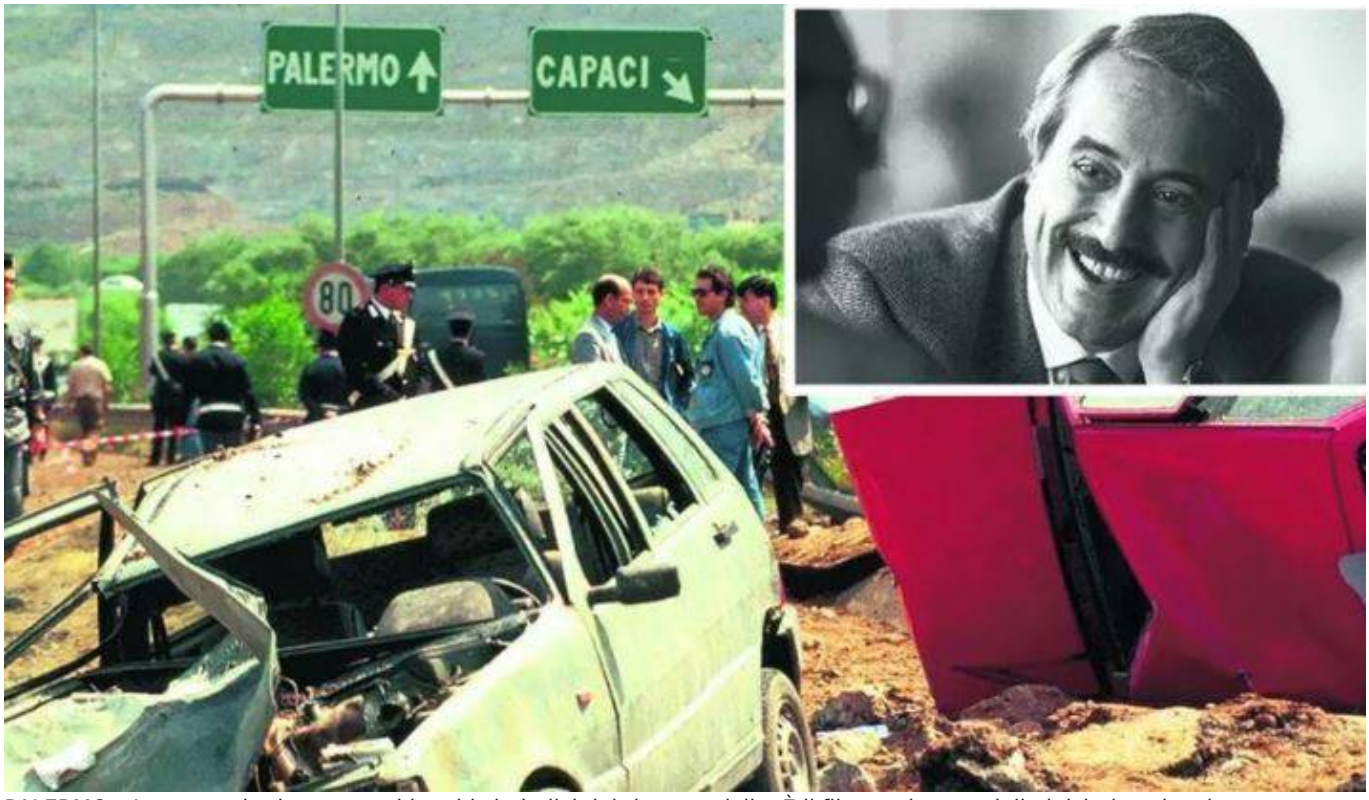
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ANNIVERSARIO STRAGE MAFIOSA DI CAPACI: L'ITALIA DELLA LEGALITA' RICORDA GIOVANNI FALCONE

23 Maggio 2021



PALERMO – La memoria riportata nei luoghi simbolici del riscatto civile. È il filo conduttore delle iniziative che si tengono a Palermo per il ricordo di Giovanni Falcone, della moglie Francesca Morvillo e degli uomini della scorta a 29 anni dalla strage di Capaci.

Con l'inno di Mameli eseguito dall'orchestra degli studenti del magistrale Regina Margherita si è aperta nel porto di Palermo la celebrazione per l'anniversario della strage.

Nella banchina Maria Falcone, sorella del giudice ucciso e il ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi. Per il secondo anno consecutivo a causa del Covid non è stato possibile organizzare l'arrivo delle navi della Legalità con i ragazzi delle scuole di tutta Italia.

Il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, accompagnata dal Capo della Polizia Lamberto Giannini, hanno deposto una corona d'alloro alla Stele commemorativa di Capaci, sull'autostrada Palermo-Mazara del Vallo, in ricordo vittime attentato del 23maggio 1992.

Il capo dello Stato Sergio Mattarella è nell'Aula Bunker dell'Ucciardone e dopo, insieme al capo della Polizia Lamberto Lamberto Giannini deporrà una corona d'alloro nell'Ufficio scorte della caserma Lungaro, presso la lapide che ricorda i Caduti degli attentati di Capaci e via D'Amelio.

Il presidente della Repubblica parteciperà anche ad altre iniziative, come l'inaugurazione del progetto "Spazi Capaci/Comunità Capaci", voluto dalla Fondazione Falcone e dal Ministero dell'Istruzione: un piano di design sociale curato da Alessandro de Lisi e che ha il patrocinio della Polizia di Stato. Spazi Capaci vuol far tornare a vivere le città attraverso le opere in un percorso sperimentale di "memoria 4.0" che, partendo da luoghi di Palermo simbolo della vitalità della lotta civile contro la mafia, compie un viaggio attraverso tutto il Paese. Un cammino lungo tre anni, col traguardo nel 2023, anno in cui ricorre il trentennale delle stragi di Firenze, Roma e Milano.

“Vogliamo riappropriarci delle città attraverso l’arte – spiega Maria Falcone, presidente della Fondazione Giovanni Falcone e sorella del giudice ucciso a Capaci – . La cultura è determinante per il rinnovamento dello spirito dei popoli”.

Intanto, il ministro della Giustizia Marta Cartabia, ricorda la figura di Falcone: “Ha insegnato che nella lotta alla mafia non basta perseguire il singolo reato; bisogna agire su tutte le articolazioni su cui si radica il potere della mafia. Quelle sociali, quelle economiche. Quelle che oltrepassano i confini nazionali”.

Tra le iniziative, anche quella messa in atto da Marcello Dell’Oglio, portiere dello stabile di via Notarbartolo dove abitava Falcone, che ha trasformato in biblioteca condominiale il salone d’ingresso dell’edificio: libri che dà in prestito e attorno ai quali, spiega un inquilino, si è creata ed è cresciuta una piccola comunità”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli